



Delibera della Giunta Regionale n. 92 del 01/04/2014

Dipartimento 55 - Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali

Direzione Generale 13 - Direzione Generale per le risorse finanziarie

U.O.D. 2 - UOD Bilancio ann e plurienn di previs verifiche ex art 25 comma 3
L.R.7/2002

Oggetto dell'Atto:

APPROVAZIONE BILANCIO GESTIONALE PER GLI ANNI 2014, 2015 E 2016.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO

- a. che il Consiglio Regionale, con legge regionale n. 3 del 16 gennaio 2014, ha approvato il Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014 e bilancio pluriennale per il triennio 2014-2016, in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
- b. che il Consiglio Regionale, con legge regionale n. 4 del 16 gennaio 2014, ha approvato le Disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2014 e pluriennale 2014-2016 della Regione Campania (legge di stabilità regionale 2014);
- c. che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 3 del 23 gennaio 2014, ha approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento del Bilancio di Previsione 2014-2016, redatto sulla base del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014 e bilancio pluriennale per il triennio 2014-2016 approvato dal Consiglio Regionale, contenente la ripartizione delle tipologie di entrata in categorie e dei programmi di spesa in macroaggregati per ciascuno degli anni considerati nel bilancio, corredato dei capitoli di entrata e di spesa collegati e delle strutture dirigenziali che devono gestirli provvisoriamente nelle more dell'approvazione del bilancio gestionale;
- d. che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 69 del 10 marzo 2014, sulla scorta dell'avanzamento delle scritture di chiusura dell'esercizio 2013, ha rideterminato i residui passivi presunti iscritti nel Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di previsione 2014-2016 ed ha conseguentemente adeguato lo stanziamento di cassa delle Missioni, dei Programmi e dei Macroaggregati a cui risultano iscritti i suddetti residui, mediante variazione compensativa tra gli stanziamenti di cassa iscritti nel Documento Tecnico di Accompagnamento, ivi inclusi i prelevamenti delle somme occorrenti dal fondo di riserva di cassa;
- e. che la Direzione Generale per le Risorse Umane, con nota prot. n. 221133 del 28 marzo 2014, ha rappresentato la necessità di adottare in sede di Bilancio gestionale la codifica delle nuove strutture ordinamentali utilizzata – per inderogabili motivi tecnici – nella banca dati informatica S.I.G.A.R.U., in luogo di quella approvata con deliberazione n. 478 del 10/09/2012;

VISTO

- a. l'articolo 1, comma 1, della L.R. 16 gennaio 2014, n. 3, che prevede che *“In attesa del riordino della normativa regionale in materia di programmazione, bilancio e contabilità e dell'adeguamento ai nuovi principi di cui al Titolo I del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42), si applicano in via esclusiva le disposizioni previste dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 dicembre 2011. Le disposizioni previste dalla legge regionale 30 aprile 2002, n.7 (Ordinamento contabile della Regione Campania articolo 34, comma 1, decreto legislativo 28 marzo 2000, n.76) si applicano se compatibili con la citata normativa nazionale”*.
- b. l'articolo 5, comma 1, della L.R. 16 gennaio 2014, n. 4, che prevede che *“A decorrere dall'anno 2014 continuano ad applicarsi le disposizioni di cui all'articolo 1, comma 16 della legge regionale 6 maggio 2013, n. 6 (Bilancio di previsione della Regione Campania per l'anno finanziario 2013 e bilancio pluriennale per il triennio 2013-2015)”*.

CONSIDERATO

- a. che, ai fini della gestione e della rendicontazione, a seguito dell'approvazione della legge di bilancio da parte del Consiglio Regionale, occorre predisporre gli appositi schemi sia per l'entrata che per la spesa che evidenziano le risultanze approvate dal Consiglio Regionale e recepite nel Documento Tecnico di Accompagnamento, approvato con D.G.R.C. n. 3/2014 e modificato con D.G.R.C. n. 69/2014, ripartendole per capitoli relativi a ciascuna struttura organizzativa, nonché per categorie economiche;
- b. che occorre adottare, a tal fine, la codifica delle nuove strutture ordinamentali utilizzata – per inderogabili motivi tecnici – nella banca dati informatica S.I.G.A.R.U., in luogo di quella approvata con deliberazione n. 478 del 10/09/2012;
- c. che occorre autorizzare tutti gli uffici regionali competenti per materia a disporre provvedimenti contabili di accertamento, impegno, riscossione e liquidazione a valere sui capitoli dei Servizi per conto terzi e Partite di giro non attribuibili ad un unico ufficio, in funzione delle scritture contabili collegate alle operazioni principali disposte come sopra specificato;
- d. che, ai fini del patto di stabilità interno, occorre limitare a scopo prudenziale la spesa in termini di competenza eurocompatibile, nelle more dell'assegnazione degli obiettivi programmatici ai competenti uffici regionali;

CONSIDERATO, altresì,

- a. che appare opportuno, con l'occasione, effettuare le seguenti variazioni di competenza della Giunta Regionale:
 - a.1 - variazioni relative all'iscrizione di nuove entrate derivanti da assegnazioni vincolate a scopi specifici da parte dello Stato e dell'Unione europea o da altre assegnazioni vincolate, nonché per l'iscrizione delle relative spese, quando queste siano tassativamente regolate dalla legislazione in vigore, ai sensi dell'art. 1, comma 16, lettera l), della L.R. n. 6/2013 e dell'articolo 5, comma 1, della L.R. 16 gennaio 2014, n. 4, così come analiticamente indicato nell'allegato 1 che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
 - a.2 - prelevamenti dal fondo di riserva per le spese obbligatorie, ai sensi dell'art. 1, comma 16, lettera g), della L.R. n. 6/2013 e dell'articolo 5, comma 1, della L.R. 16 gennaio 2014, n. 4, per far fronte a spese obbligatorie, così come analiticamente indicato nell'allegato 2 che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
 - a.3 prelevamenti dal fondo di riserva di cassa di cui all'art. 28 della L.R. n. 7/2002, ai sensi dell'art. 1, comma 16, lettera f), della L.R. n. 6/2013 e dell'articolo 5, comma 1, della L.R. 16 gennaio 2014, n. 4, così come analiticamente indicato nell'allegato 3 che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
 - a.4 - variazioni fra gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato, ai sensi dell'art. 1, comma 16, lettera i), della L.R. n. 6/2013 e dell'articolo 5, comma 1, della L.R. 16 gennaio 2014, n. 4, così come analiticamente indicato nell'allegato 4 che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
 - a.5 variazioni compensative tra le dotazioni finanziarie rimodulabili dei programmi appartenenti a missioni diverse limitatamente ai fondi iscritti per il pagamento dei debiti fuori bilancio, ai sensi dell'art. 1, comma 16, lettera d), della L.R. n. 6/2013 e dell'articolo 5, comma 1, della L.R. 16 gennaio 2014, n. 4, così come analiticamente indicato nell'allegato 5 che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
 - a.6 - variazioni compensative tra capitoli di programmi diversi all'interno della stessa missione, ai sensi dell'art. 1, comma 16, lettera c), della L.R. n. 6/2013 e dell'articolo 5, comma 1, della L.R. 16

gennaio 2014, n. 4, così come analiticamente indicato nell'allegato 6 che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

a.7 - variazioni compensative tra capitoli di macroaggregati diversi all'interno del medesimo programma, ai sensi dell'art. 1, comma 16, lettera e), della L.R. n. 6/2013 e dell'articolo 5, comma 1, della L.R. 16 gennaio 2014, n. 4, così come analiticamente indicato nell'allegato 7 che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

b. che appare opportuno, inoltre, allegare i seguenti prospetti che formano parte integrante e sostanziale della presente deliberazione:

b.1 entrata correlata alla relativa spesa al netto sanità (allegato 8);

b.2 spesa correlata alla relativa entrata al netto sanità (allegato 9);

b.3 sanità – entrata correlata alla relativa spesa (allegato 10);

b.4 sanità – spesa correlata alla relativa entrata (allegato 11);

b.5 elenco spese obbligatorie (allegato 12);

b.6 elenco delle previsioni annuali di competenza e di cassa secondo la struttura del piano dei conti (allegato 13);

b.7 elenco dei capitoli riferiti ai Servizi per conto terzi e Partite di giro non attribuibili ad un unico ufficio regionale (allegato 14);

c. che, per l'effetto, il bilancio gestionale espone la seguente situazione:

ENTRATA

c.1 previsioni di competenza per l'anno finanziario 2014 approvate dal Consiglio Regionale per euro 24.766.749.931,65, a cui vanno aggiunti euro 415.246.865,15 per acquisizione in bilancio di risorse vincolate, euro 378.235.859,73 per incremento del Fondo Pluriennale Vincolato per riaccertamento residui di parte corrente, e detratti euro 25.400.000,00 per decremento del Fondo Pluriennale Vincolato per spese in conto capitale, per complessivi euro 25.534.832.656,53;

c.2 previsioni di cassa per l'anno finanziario 2014 per euro euro 30.907.544.839,88, a cui vanno aggiunti euro 415.246.865,15 per acquisizione in bilancio di risorse vincolate, per complessivi euro 31.322.791.705,03;

c.3 previsioni di competenza per l'anno finanziario 2015 approvate dal Consiglio Regionale per euro 24.154.750.188,16, a cui vanno aggiunti euro 7.136.449,91 per acquisizione in bilancio di risorse vincolate, euro 206.616.009,03 per incremento del Fondo Pluriennale Vincolato per riaccertamento residui di parte corrente, e detratti euro 28.304.684,78 per decremento del Fondo Pluriennale Vincolato per spese in conto capitale, per complessivi euro 24.340.197.962,32;

c.4 previsioni di competenza per l'anno finanziario 2016 approvate dal Consiglio Regionale per euro 24.097.012.544,30, a cui vanno aggiunti euro 7.136.449,91 per acquisizione in bilancio di risorse vincolate, per complessivi euro 24.104.148.994,21;

SPESA

c.5 previsioni di competenza per l'anno finanziario 2014 approvate dal Consiglio Regionale per euro 24.766.749.931,65, a cui vanno aggiunti euro 415.246.865,15 per acquisizione in bilancio di risorse vincolate, euro 378.235.859,73 per incremento del Fondo Pluriennale Vincolato per riaccertamento residui di parte corrente, e detratti euro 25.400.000,00 per decremento del Fondo Pluriennale Vincolato per spese in conto capitale, per complessivi euro 25.534.832.656,53;

c.6 previsioni di cassa per l'anno finanziario 2014 per euro 30.676.747.581,08, a cui vanno aggiunti euro 415.246.865,15 per acquisizione in bilancio di risorse vincolate, per complessivi euro 31.091.994.446,23;

c.7 previsioni di competenza per l'anno finanziario 2015 previsioni di competenza per l'anno finanziario 2015 approvate dal Consiglio Regionale per euro 24.154.750.188,16, a cui vanno aggiunti euro 7.136.449,91 per acquisizione in bilancio di risorse vincolate, euro 206.616.009,03 per incremento del Fondo Pluriennale Vincolato per riaccertamento residui di parte corrente, e detratti euro 28.304.684,78 per decremento del Fondo Pluriennale Vincolato per spese in conto capitale, per complessivi euro 24.340.197.962,32;

c.8 previsioni di competenza per l'anno finanziario 2016 previsioni di competenza per l'anno finanziario 2016 approvate dal Consiglio Regionale per euro 24.097.012.544,30, a cui vanno aggiunti euro 7.136.449,91 per acquisizione in bilancio di risorse vincolate, per complessivi euro 24.104.148.994,21;

RITENUTO, pertanto,

- a. di dover provvedere all'approvazione del Bilancio gestionale per gli anni 2014, 2015 e 2016, così come integrato dalle susesposte operazioni, al fine di predisporre un documento riassuntivo di tutte le operazioni effettuate;
- b. di dover adottare, a tal fine, la codifica delle nuove strutture ordinamentali utilizzata – per inderogabili motivi tecnici – nella banca dati informatica S.I.G.A.R.U., in luogo di quella approvata con deliberazione n. 478 del 10/09/2012;
- c. di dover autorizzare tutti gli uffici regionali competenti per materia a disporre provvedimenti contabili di accertamento, impegno, riscossione e liquidazione a valere sui capitoli dei Servizi per conto terzi e Partite di giro non attribuibili ad un unico ufficio, così come elencati nell'allegato 14 che forma parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione, in funzione delle scritture contabili collegate alle operazioni principali disposte come sopra specificato;
- d. di dover limitare a scopo prudenziale, nelle more dell'assegnazione dei tetti programmatici ai competenti uffici regionali, la spesa in termini di competenza eurocompatibile al 35% del tetto programmatico di spesa eurocompatibile assegnato con Deliberazioni di Giunta Regionale n. 539 del 9/12/2013 e n. 582 del 17/12/2013, al netto delle spese sostenute alla data del 3/12/2013 per il pagamento dei debiti della P.A. ai sensi del D.L. 35/2013, così come indicato nell'allegato 15 che forma parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione;
- e. di dover escludere dalla limitazione di cui al punto precedente la spesa disposta ex Decreto Legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito con modificazioni dalla Legge 6 giugno 2013, n. 64 (pagamento debiti P.A.), nonché i trasferimenti al Commissario ad acta per l'attuazione delle misure di razionalizzazione delle società partecipate regionali di trasporto pubblico locale, fino alla concorrenza di 126 milioni di euro, di cui 76 milioni di euro a saldo delle risorse FAS di 200 milioni di euro assegnate nell'anno 2013 e 50 milioni di euro derivanti dal Fondo di rotazione previsto dall'articolo 1, comma 9-bis, del decreto-legge 10/10/012, n. 174, convertito, con modificazioni, nella legge 7/12/2012, n. 213;
- f. di dover demandare alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie il monitoraggio delle spese soggette al patto di stabilità interno, al fine di assicurare il rispetto dei limiti imposti;

PROPONE, e la Giunta in conformità a voto unanime

DELIBERA

per i motivi di cui in premessa che si intendono di seguito integralmente riportati:

1. di approvare gli schemi del BILANCIO GESTIONALE per gli anni 2014, 2015 e 2016, parti integranti della presente deliberazione, di seguito specificati e comprensivi di tutte le operazioni effettuate, adottando al tal fine la codifica delle nuove strutture ordinamentali utilizzata nella banca dati informatica S.I.G.A.R.U., in luogo di quella approvata con deliberazione n. 478 del 10/09/2012:
 - 1.1. articolazione delle risorse per capitoli – entrata e spesa – per strutture organizzative;
 - 1.2. articolazione delle risorse per capitoli – entrata e spesa;
2. di autorizzare tutti gli uffici regionali competenti per materia a disporre provvedimenti contabili di accertamento, impegno, riscossione e liquidazione a valere sui capitoli dei Servizi per conto terzi e Partite di giro non attribuibili ad un unico ufficio, così come elencati nell'allegato 14 che forma parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione, in funzione delle scritture contabili collegate alle operazioni principali disposte come sopra specificato;
3. di limitare a scopo prudenziale, nelle more dell'assegnazione dei tetti programmatici ai competenti uffici regionali, la spesa in termini di competenza eurocompatibile al 35% del tetto programmatico di spesa eurocompatibile assegnato con Deliberazioni di Giunta Regionale n. 539 del 9/12/2013 e n. 582 del 17/12/2013, al netto delle spese sostenute alla data del 3/12/2013 per il pagamento dei debiti della P.A. ai sensi del D.L. 35/2013, così come indicato nell'allegato 15 che forma parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione;
4. di escludere dalla limitazione di cui al punto precedente la spesa disposta ex Decreto Legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito con modificazioni dalla Legge 6 giugno 2013, n. 64 (pagamento debiti P.A.), nonché i trasferimenti al Commissario ad acta per l'attuazione delle misure di razionalizzazione delle società partecipate regionali di trasporto pubblico locale, fino alla concorrenza di 126 milioni di euro, di cui 76 milioni di euro a saldo delle risorse FAS di 200 milioni di euro assegnate nell'anno 2013 e 50 milioni di euro derivanti dal Fondo di rotazione previsto dall'articolo 1, comma 9-bis, del decreto-legge 10/10/012, n. 174, convertito, con modificazioni, nella legge 7/12/2012, n. 213;
5. di demandare alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie il monitoraggio delle spese soggette al patto di stabilità interno, al fine di assicurare il rispetto dei limiti imposti;
6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel sito internet della Regione;
7. di inviare il presente provvedimento:
 - 7.1. al Consiglio Regionale;
 - 7.2. ai Dipartimenti,
 - 7.3. alle Direzioni Generali, agli Uffici Speciali della Giunta Regionale, alla Struttura di Supporto tecnico Operativo alla Segreteria di Giunta e, per loro tramite, ai Dirigenti delle Unità Operative Dirigenziali;
 - 7.4. all'ufficio competente per la pubblicazione sul BURC;
 - 7.5. al Tesoriere Regionale.